



Reggio Emilia, lì 06/05/2024

Alla cortese attenzione di

ARPAE - STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI DI REGGIO EMILIA
Piazza Gioberti 4 - 42121 Reggio Emilia
aoore@cert.arpa.emr.it

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
E AUTORIZZAZIONI
Viale delle Fiere 8 - 40127 Bologna
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: PRATICA 3578/2024. PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA DEL PROGETTO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "CORREGGIO" CON POTENZA NOMINALE PARI A 12,33 MWP NEL COMUNE DI CORREGGIO (RE) - PROPONENTE GREEN FROGS CORREGGIO SRL. CONTRIBUTO SULLA COMPATIBILITÀ CON IL PTCP

Vista la domanda di Screening in oggetto presentata ai sensi dell'art. 10 del LR 4/2018, e la relativa documentazione tecnica pervenuta alla Provincia, prot. 5097 del 22/02/2024 ai fini della presentazione di osservazioni e contributi;

vista la convocazione dell'incontro istruttorio in data 19/03/2024 pervenuta alla Provincia con prot. 6802 del 11/03/2024;

vista la richiesta integrazioni e chiarimenti unitaria formulata da ARPAE a seguito di quanto emerso nell'incontro istruttorio del 19/03/2023, agli atti con prot. 9140 del 29/03/2024;

viste le integrazioni pervenute da parte della Ditta in data 23/04/2024 prot. 11956 e 11957;

Considerato che:

- il progetto riguarda la installazione di un impianto fotovoltaico al suolo di potenza complessiva pari a 12,33 MW, suddiviso in 2 impianti rispettivamente di potenza pari a 5255,32 kWp e 7077,42 kWp;
- l'area interessata dall'intervento ha una superficie catastale di circa 23,6 ettari, di cui 18 ha recintati ed occupati dall'impianto;

- secondo il vigente Piano Regolatore Generale, l'ambito è classificato come zona E1 zona agricola normale, art. 94 delle N.T.A.. Il proponente dichiara che l'area è idonea all'installazione di impianti fotovoltaici ai sensi del Decreto legislativo n. 199 dell'8 novembre 2021 art. 20 comma c-ter;
- è prevista la realizzazione di due cabine di consegna collegate alla cabina primaria AT/MT Correggio Est attraverso un cavidotto di connessione di 2,7 km percorrerà la viabilità esistente collegando l'impianto alla cabina primaria citata;
- in area contigua alle cabine di consegna è prevista inoltre la realizzazione di un edificio ad uso magazzino e un locale guardiania;
- il progetto prevede la realizzazione di una recinzione perimetrale a delimitazione dell'area di installazione dell'impianto formata da rete metallica a pali infissi nel terreno, sollevata da terra di circa 20 cm per il passaggio della fauna selvatica. E' inoltre prevista una fascia di mitigazione perimetrale di larghezza 3 metri, esterna alla recinzione, con funzione di mascheramento e mitigazione ambientale, costituita da vegetazione arbustiva spontanea tipica planiziale. Negli elaborati vengono descritte le ulteriori misure previste per il mantenimento della funzionalità ecologica dell'ambito, quali l'inerbimento permanente di tutta l'area disponibile e il mantenimento di fasce prative non sfalciate in aree non utilizzabili all'interno della proprietà;

Rilevato che, ai sensi del PTCP, l'area occupata dall'impianto ricade in:

- Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola del territorio rurale (art. 6 NA);
- Corridoi primari planiziali della Rete ecologica polivalente di livello provinciale (art. 5 NA);
- Reticolo secondario di pianura, aree potenzialmente allagabili con scenari di pericolosità P2 (art. 68 bis NA), ove l'articolo rinvia alle disposizioni di cui alla DGR 1300/2016, in ottemperanza della quale è stata verificata la compatibilità degli interventi in progetto con le condizioni locali di pericolosità idraulica e prevista l'adozione di idonee misure mitigative;
- Area LOC dello stabilimento Dow Italia s.r.l. Classificato a rischio di incidente rilevante (art. 90 NA), per la quale viene attestata dal proponente la compatibilità della funzione da insediare;

si ritiene l'impianto interessato compatibile con i vincoli e le tutele del PTCP vigente alle seguenti condizioni:

- l'intervento in progetto interessa ambiti sensibili dal punto di vista ecologico ambientale, ricadenti all'interno della Rete Ecologica Provinciale, in particolare il corridoio primario planiziale che si appoggia su un tratto del cavo Tresinaro che corre ad est dell'ambito interessato. In considerazione delle caratteristiche dell'ambito si chiede di diversificare maggiormente la mitigazione perimetrale variandone opportunamente spessori e caratteristiche. Nello specifico i fossi esistenti lungo il perimetro sud orientale costituiscono importanti ecosistemi lineari collegati a rete lungo i quali, compatibilmente con le esigenze di manutenzione degli stessi, vanno previste fasce costituite da siepi arbustive o arborate. In altri punti, in particolare lungo il perimetro nord, deve essere previsto un ispessimento

della fascia di mitigazione ove privilegiare le siepi arborate quali elementi vegetali di maggiore pregio dal punto di vista paesaggistico e naturalistico.

- I locali ufficio e magazzino vanno preferibilmente collocati all'interno degli immobili esistenti nell'area di intervento.

La Responsabile
Servizio Pianificazione Territoriale
(F.to CAMPEOL ANNA MARIA)

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n° 82/2005 e s.m.i.)
